



Paolo Manclossi

Lega basket femminile, chiesto lo stop Manclossi: «È meglio chiudere qui»

di **TOMMASO GIPPONI**

■ **CREMA** Anche il mondo del basket femminile ha ufficialmente chiesto la fine anticipata della stagione. Questo è emerso dalla riunione del direttivo della Lega Basket Femminile, che ha visto l'accordo tra tutte le società di Serie A1 e Serie A2 nel chiedere la fine anticipata del campionato, e delegare quindi il presidente di Lega Massimo Protani a farsi promotore di questa istanza verso la Federazione Italiana

Pallacanestro, che dovrà poi prendere una decisione. Difficile che la Fip potrà rifiutare. La Lega femminile si è quindi di fatto adeguata a quanto già chiesto a inizio settimana dalla Lega Nazionale Pallacanestro maschile, che gestisce A2 e B. Nessuna società, tra A1 e A2, vede infatti i presupposti per finire questa annata agonistica. «Una scelta che va a tutela dell'intero movimento, delle Società, dei Presidenti, delle giocatrici, dei tecnici e di tutti gli addetti ai lavori» si leg-

ge nella nota ufficiale della Lbf. Ma non è tutto, perché oltre alla non assegnazione di scudetto, promozioni e retrocessioni, rimane in sospeso anche la Coppa Italia, sia di A1 che di A2, e qui la Lega fa una proposta alternativa: «disputare, qualora le disposizioni governative lo permettano, le Final Eight di Coppa Italia di Serie A1 e Serie A2 a fine giugno con le sole giocatrici italiane o, in alternativa, nel precampionato della stagione sportiva 2020/2021 durante il mese di

settembre».

Praticamente impossibile la prima ipotesi, che prevede di far riprendere gruppi fermi ormai da mesi, mentre per settembre qualche spiraglio in più c'è, anche se le squadre, a livello d'organico, non sarebbero più quelle che hanno guadagnato l'accesso alla Coppa. Il presidente della parking Graf Crema **Paolo Manclossi**, che è anche vice presidente di Lega con delega alla A2, è comunque d'accordo con la richiesta.

«Non aveva nessun senso continuare nell'incertezza. Ora dobbiamo lavorare per cercare di trovare le risorse per la prossima stagione, e sarà un problema per tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA